

Verona. Fucilazione alla schiena di Cavour (nel 2012)

I nazionalisti risorgimentali s'indignano e chiamano in loro soccorso l'ex-Sindaco di Verona Flavio Tosi, il quale abbocca e spara così contro se stesso

L'Arena – Mercoledì 1° maggio 2019

Cronaca 15

POLEMICHE. Era stato tirato in ballo Sboarina

Monumento fucilato «Tosi sbaglia il tiro c'era lui sindaco»



Pasque veronesi: la «fucilazione» del monumento a Cavour

Ruggero delle Pasque Veronesi «Era il 2012, lo rifarei oggi stesso»

«È una polemica ridicola, Tosi protesta contro se stesso poiché la foto risale al 2012, quando era lui il sindaco della città». Maurizio Ruggero, segretario del Comitato Pasque Veronesi, commenta così lo scatto che immortalava la «fucilazione alla schiena» del monumento a Cavour, davanti a Castelvecchio, da parte di un drappello di figuranti in divisa d'epoca. L'ex sindaco, mostrando la foto presa da Facebook, aveva parlato di oltraggio all'Italia e all'unità del Paese. E aveva accusato il sindaco Sboarina di non aver fornito chiarimenti «su un episodio gravissimo per non urtare la sensibilità di qualche suo elettore».

Ruggero, da parte sua, non si dice pentito della «fucilazione» della statua al primo presidente del Consiglio dei ministri del Regno d'Italia. «Lo rifarei subito, da sempre noi contestiamo il Risorgimento liberal massonico e anticristiano che spazzò via, con sistemi terroristici, le aristocrazie tradizionali». E spiega: «Quell'anno c'era stata l'inaugurazione del monumento che era appena stato trasferito dal piazzale della stazione di Porta Nuova, operazione che noi criticammo fortemente non solo dal punto di vista ideale, ovviamente, ma anche estetico, vista la collocazione, ed economico, per i costi sostenuti». ● E.S.